



**COMUNE di LENTATE sul SEVESO**  
**Provincia di Monza e della Brianza**

Sessione: Ordinaria  
 Seduta: Pubblica

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 60 DEL 30/12/2025**

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – ANNO 2026. Conferma aliquote e detrazioni.**

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di dicembre alle ore 20:30 in Lentate sul Seveso nella Residenza Comunale in seguito a regolare avviso scritto consegnato nei termini e nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale. I componenti il Consiglio Comunale presenti risultano dal seguente prospetto:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Motivazione Assenza
SINDACO	FERRARI LAURA CRISTINA PAOLA		Si	Assente giustificata
CONSIGLIERE	ROSSINI ALESSANDRO		Si	Assente giustificato
CONSIGLIERE	FEDRIGO ANDREA	Si		
CONSIGLIERE	RADICE LUIGI	Si		
CONSIGLIERE	PARAZZINI CARLA ENRICA	Si		
CONSIGLIERE	FABRIS CLAUDIA RITA	Si		
PRESIDENTE	AMOROSO ATTILIO	Si		
CONSIGLIERE	PENSI GIOVANNA	Si		
CONSIGLIERE	ANGHELONE LAURA	Si		
CONSIGLIERE	ZANCO ALESSANDRO VALENTINO	Si		
CONSIGLIERE	GRASSI SIMONE	Si		
CONSIGLIERE	TARUSSELLO ROBERTA	Si		
CONSIGLIERE	BELLUSCI CINZIA	Si		
CONSIGLIERE	CAIMI ARMANDO	Si		
CONSIGLIERE	FONTANA LORENZO		Si	Assente giustificato
CONSIGLIERE	BARRECA ANGELO	Si		
CONSIGLIERE	NARDOZZA GIADA		Si	Assente giustificata

Tot. 13 Tot. 4

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Debora Foderà.

Il PRESIDENTE, Ing. ATTILIO AMOROSO , riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sede municipale dà avvio alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno specificato nell'oggetto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Boffi Marco, Turconi Sormani Matteo, Pegoraro Andrea, Pansera Domenico, Russo Barbara.

## **OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – ANNO 2026. Conferma aliquote e detrazioni.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali che sono riportati integralmente nell'allegato alla presente deliberazione, come previsto dall'art. 61 del vigente regolamento del Consiglio comunale;

Visto l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019 n. 160 il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

Viste le norme contenute nell'articolo 1, commi 639 e seguenti della L. 147/2013 che regolano la disciplina dell'IMU;

Viste altresì tutte le disposizioni del D.lgs. 504/92 e dell'art. 1, commi 161-169, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n.160/2019;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;

➤ il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del Federalismo Fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa (All.1);
- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025";
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 7 luglio 2023;
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 è stato nuovamente sostituito l'allegato A del citato D.M. del 6 settembre 2024.

Visto, pertanto, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2025 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'elaborazione e la trasmissione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del Federalismo Fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/07/2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2024 che approvava per l'anno 2025 le aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Propria (IMU);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 28/07/2025 con le quali è stato approvato lo "Schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028", e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2025 esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026/2028;

Dato atto che con deliberazione n. 228 del 04/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2026/2028 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione D.U.P. 2026/2028;

Vista la politica tributaria contenuta nella sezione strategica del sopradetto documento di programmazione per l'esercizio 2026;

Considerato che gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale si estrinsecano in una conferma delle aliquote e delle detrazioni già adottate per l'esercizio 2025;

Ritenuto, al fine di garantire i servizi erogati dall'Ente e il mantenimento degli equilibri di bilancio, di approvare:

- le aliquote del tributo come riportato nel "prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del Federalismo Fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1);

- le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria (IMU) come segue: Abitazione principale, assimilate e pertinenze (cat. A/1, A/8, A/9): **0,60%** detrazione per abitazione principale: **€ 200,00** (*rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*);

Visto il TUEL 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" recante norme relative alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti Locali;

Visto l'art. 151, comma 1 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione;

Con nota n. 26160 del 12/12/2025, ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità, ai Consiglieri comunali è stata data comunicazione dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Acquisito il parere positivo reso ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-*bis*, comma 1, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti e Votanti: n. 13  
Favorevoli: n. 13

#### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
- 2) Di approvare per l'anno 2026 il "prospetto delle aliquote" per l'Imposta Municipale Propria (IMU) come definite dall'All. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di approvare altresì l'importo della detrazione per abitazione principale in **€ 200,00** (*rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*);
- 4) Di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze il "prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 Luglio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Successivamente, in considerazione della necessità di approvare le aliquote e detrazioni IMU in quanto atto prodromico all'approvazione del Bilancio 2026, con separata espressione di voto, avente il seguente esito:

Presenti e Votanti: n. 13

Favorevoli: n. 13

la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000 e ss. mm. e ii.

## Deliberazione del Consiglio Comunale Nr.60 del 30/12/2025

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Ing. ATTILIO AMOROSO	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Debora Foderà
---------------------------------------	--

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Debora Foderà**



**COMUNE di LENTATE sul SEVESO**  
**Provincia di Monza e della Brianza**

**Rif.to proposta: 55 del 16/12/2025**

**Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) – ANNO 2026. Conferma aliquote e detrazioni.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Lentate sul Seveso, 18/12/2025

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
**Dott. ALBERTO COZZA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*



**COMUNE di LENTATE sul SEVESO**  
**Provincia di Monza e della Brianza**

**Rif. Proposta: 55 del 16/12/2025**

**Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) – ANNO 2026. Conferma aliquote e detrazioni.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Lentate sul Seveso, 18/12/2025

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
**Dott. ALBERTO COZZA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, ilquale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*